

Pallanuoto Si sfidano per la prima volta in A/1

Tra Canottieri e Acquachiara il «derby novità»

I giallorossi devono ritrovare il gioco, la Carpisa lotta per i vertici della classifica

Lucio C. Pomicino

Derby inedito in A/1 questa sera alla Scandone, ore 20 ingresso gratuito, anticipo della nona giornata di campionato, tra Canottieri e Carpisa Yamamay Acquachiara. I due team si sono confrontati solo in A/2, nel triennio 2008/11 (per gli amanti delle statistiche tutte vittorie per la Carpisa) quindi è il debutto di questa stracittadina nel massimo campionato.

Un impegno tosto per entrambe, come lo sono tutti i derby, ma forse un po' di più per i giallorossi reduci da tre sconfitte ed un pari, una squadra che stenta a ritrovare il ritmo mostrato nelle prime giornate. La Carpisa, tornata al successo la settimana scorsa contro la Promogest dopo la pesante sconfitta subita dal Pro Recco, è terza in classifica insieme al Posillipo con 18 punti alle spalle della capolista Brescia e della seconda Pro Recco, appare la favorita ma il derby è sempre una partita a parte.

Una tesi confermata anche da Paolo De Crescenzo che per la prima volta è in panchina contro la squadra che gli ha dato il battesimo sportivo sia nel nuoto che nella pallanuoto: «Avevo solo 10 anni - ricorda il tecnico della Carpisa - quando esordii co-

me nuotatore allenato da Buby Dennerlein, la mia prima partita in serie A la giocai nel '65 con la calottina giallorossa con la quale ho poi vinto scudetti e coppa dei Campioni. Quanti ricordi e quanta passione... ma tutto svanirà, questa è la legge dello sport, con il fischio di inizio della partita». Rientra in formazione Amaurys Perez, ma il tecnico deciderà solo questo pomeriggio chi dei 14 giocatori della rosa andrà in tribuna.

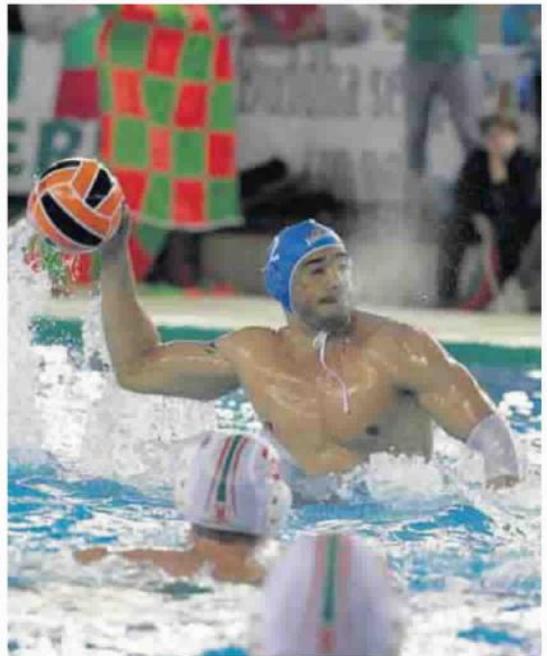
Problemi di formazione invece per la Canottieri che tra i pali non avrà la rivelazione Vassallo costretto al riposo da una infezione alla schiena, al suo posto Turiello al suo debutto sia stagionale che nella serie A, portiere di riserva il giovane Lanzetta. Per la Canottieri è un momento no e questa sera dovrà dimostrare, al di là del risultato, di aver superato la fase negativa «Contro il Como e poi la Florentia - dice il capitano Fabrizio Buonocore - ci è mancato il gioco di squadra, si sono cercate soluzioni individuali che non hanno prodotto nulla di buono perché la maggior parte di noi ha poca esperienza. Dobbiamo ritrovare la nostra identità.

Contro la Carpisa dobbiamo esprimere il meglio di noi stessi».

Nell'altro derby contro il Posillipo, pur perdendo, la Canottieri disputò una ottima partita, mettendo anche in difficoltà, in alcuni momenti, i rossoverdi. L'incontro sarà trasmesso in differita, ore 23,45, da Rai Sport 2.

Déjà vu

De Crescenzo contro la sua storica società: «Quanti ricordi ma poi conta solo il match»



© RIPRODUZIONE RISERVATA